



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900487557
Data Deposito	28/12/1995
Data Pubblicazione	28/06/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	05	B		

Titolo

SERRATURA PER PORTA A SOFFIETTO

Titolo : SERRATURA PER PORTA A SOFFIETTO .

A nome : I.P.A Srl .

Residente a : Villadose (RO) .

* * * * *

D E S C R I Z I O N E

Forma oggetto del presente trovato una serratura per porta a soffietto .

Sono note porte a soffietto a scorrimento orizzontale realizzate in materiale plastico per le quali sono previste maniglie per la presa e l'azionamento : per la chiusura di tali porte a soffietto vengono utilizzate serrature che comportano la realizzazione di opportune sedi nell'ultima doga, realizzazione che richiede un certo dispendio di tempo e di mano d'opera e la disponibilità di particolari attrezzature.

Compito tecnico del presente trovato è quello di ovviare ai citati inconvenienti dei dispositivi noti, di mettere a punto cioè una serratura per porta a soffietto che possa essere installata rapidamente senza costringere a particolari lavorazioni della doga terminale.

Nell' ambito di tale compito tecnico, altro scopo del presente trovato è quello di assolvere il compito precedente con una struttura semplice, di relativamente facile attuazione pratica, di sicuro impiego ed efficace funzionamento, nonché di costo relativamente contenuto.

Questo compito e questi scopi vengono tutti raggiunti dalla

presente serratura per porta a soffietto caratterizzata dal fatto che sulle due facce della doga terminale scorrevole frontalmente sono vincolabili due gusci fungenti da maniglie simmetrici contrapposti di guida a scorrimento verticale di rispettivi elementi scatolari azionabili manualmente e collegati fra di loro da una piastrina mobile lungo lo spessore della doga avente un bordo che è spinto da mezzi elastici in configurazione di parziale occlusione di un foro di inserimento della estremità di un piolino che è fissabile allo stipite della porta , ha un intaglio conformato a dente di sega ed è atto ad essere agganciato dal detto bordo della piastrina, in ognuno di detti gusci essendo montato girevole secondo un asse ortogonale alla doga un rispettivo nottolino che è azionabile per mezzo di una chiave e che porta alla rispettiva estremità un profilo eccentrico che è atto, con la rotazione, a portarsi da una posizione di bloccaggio della piastrina in condizione di parziale occlusione ad una posizione di spostamento della piastrina in configurazione di liberazione del detto foro.

Ulteriori particolarità risulteranno maggiormente chiare ed evidenti dalla descrizione dettagliata di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, di una serratura per porta a soffietto secondo il trovato, illustrata a titolo indicativo, ma non limitativo, nelle unite tavole di disegni, in cui:

la fig.1 è una vista frontale della semiparte di una serratura per porta a soffietto secondo il trovato in configura-

zione di liberazione della piastrina con piastrina abbassata dall'azione dei mezzi elastici;

la fig.2 è una vista frontale della semiparte di fig. 1 in configurazione di liberazione della piastrina con piastrina sollevata manualmente a contrasto dei mezzi elastici;

la fig.3 è una vista frontale della semiparte di fig. 1 in configurazione di bloccaggio della piastrina in condizione di parziale occlusione del foro e di vincolo del nottolino per la chiusura di sicurezza della porta;

la fig.4 è una vista in pianta sezionata di una serratura secondo il trovato in configurazione di porta aperta;

la fig.5 è una vista in pianta sezionata di una serratura secondo il trovato in configurazione di porta chiusa.

Con particolare riferimento a tali figure è indicata globalmente con 1 una serratura per porta a soffietto secondo il trovato.

La serratura 1 prevede che sulle due facce della doga terminale 2 scorrevole frontalmente della porta a soffietto siano vincolabili due gusci 3a, 3b fungenti da maniglie simmetrici contrapposti.

I gusci, nel caso particolare, hanno forma semicircolare, hanno posteriormente una apertura di accesso 4 e presentano due nervature 5a, 5b di guida a scorrimento verticale di rispettive nervature verticali 6 di rispettivi elementi scatoletti 7a, 7b aperti azionabili manualmente attraverso le aperture

4.

Gli elementi scatolari 7a, 7b sono collegati fra di loro fa coppie di piattine 8a, 8b che sono atte ad appoggiarsi contro le superfici contrapposte della doga 2 e che sono unite da una piastrina 9 mobile lungo lo spessore della doga: gli elementi scatolari 7a, 7b e la piastrina formano un complesso che si dispone scorrevole a cavallo della doga, gli elementi scatolari risultando guidati fra i gusci e le superfici della doga stessa.

Il bordo inferiore smussato 9a della piastrina 9 è spinto verso il basso da due mollette elicoidali di compressione 10 disposte fra le facce superiori opportunamente provviste di piolini 11 di centraggio molle degli elementi scatolari 7 e corrispondenti nicchie 12 aperte verso il basso, solidali ai gusci 3.

Il bordo inferiore della piastrina 9 è spinto verso il basso in configurazione di parziale occlusione di un foro 13 del bordo della doga 2 di inserimento della estremità 14a tagliata a dente di sega di un piolino 14 che è solidale ad una costola 15 fissabile allo stipite 16 della porta: l' intaglio conformato a dente di sega è atto ad essere agganciato dal bordo 9a della piastrina.

In ognuno dei gusci 3a, 3b è montato girevole in una boccia 17 avente asse ortogonale alla doga un rispettivo nottolino 18 che ha una sede prismatica assiale 19 che è azionabile per

mezzo del gambo prismatico di una chiave 20 asportabile : il nottolino 18 porta all' estremità interna al rispettivo guscio un profilo 21 eccentrico che è atto, con la rotazione del nottolino, ad interagire con le piattine 8a, 8b e portarsi da una posizione di bloccaggio della piastrina in condizione di parziale occlusione del foro 13 e di vincolo del piolino 14, fig. 3 (posizione resa stabile dalla sporgenza flessibile a scatto 23), ad una posizione di spostamento della piastrina in configurazione di consenso alla liberazione del detto foro, fig.1, liberazione che può essere effettuata manualmente, fig.2, spingendo verso l'alto gli elementi scatolari 7 intervenendo attraverso le aperture 4 (posizione resa stabile dalla sporgenza flessibile a scatto 24).

Entrambe le sporgenze flessibili sono solidali ai due gusci 3a, 3b.

I gusci 3a, 3b sono vincolabili alla dogia 2 ed uno all'altro per mezzo di due viti passanti corrispondenti fori 22 bloccate da rispettivi dadi: in pratica l'unica lavorazione alla quale deve essere sottoposta la dogia 2 per il fissaggio della maniglia è la esecuzione dei due fori per le viti passanti i fori 22 ed il foro frontale 13 per il piolino 14 .

I componenti la serratura secondo il trovato sono utilmente realizzati per stampaggio di materiali del tipo della plastica ad esclusione delle molle 12 e delle viti di assemblaggio che sono metalliche.

Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lara Modiano,
Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo Zanetti,
Dr. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli

Si è così visto come il trovato raggiunge gli scopi proposti.

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

Inoltre tutti i dettagli sono sostituibili da altri tecnicamente equivalenti.

In pratica i materiali impiegati, nonché le forme e le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze senza per questo uscire dall'ambito di protezione delle seguenti rivendicazioni.

Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lara Modiano
Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo Zanotti,
Dr. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturati

RIVENDICAZIONI

- 1) Serratura per porta a soffietto caratterizzata dal fatto che sulle due facce della doga terminale scorrevole frontalmente sono vincolabili due gusci fungenti da maniglie simmetrici contrapposti di guida a scorrimento verticale di rispettivi elementi scatolari azionabili manualmente e collegati fra di loro da una piastrina mobile lungo lo spessore della doga avente un bordo che è spinto da mezzi elastici in configurazione di parziale occlusione di un foro di inserimento della estremità di un piolino che è fissabile allo stipite della porta, ha un intaglio conformato a dente di sega ed è atto ad essere agganciato dal detto bordo della piastrina, in ognuno di detti gusci essendo montato girevole secondo un asse ortogonale alla doga un rispettivo nottolino che è azionabile per mezzo di una chiave e che porta alla rispettiva estremità un profilo eccentrico che è atto, con la rotazione, a portarsi da una posizione di bloccaggio della piastrina in condizione di parziale occlusione ad una posizione di spostamento della piastrina in configurazione di liberazione del detto foro.
- 2) Serratura secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che detti gusci sono vincolabili alla doga e uno all'altro per mezzo di due viti passanti e di rispettivi dadi.
- 3) Serratura per porta a soffietto secondo una o più delle rivendicazioni precedenti e secondo quanto descritto ed illustrato agli scopi specificati.



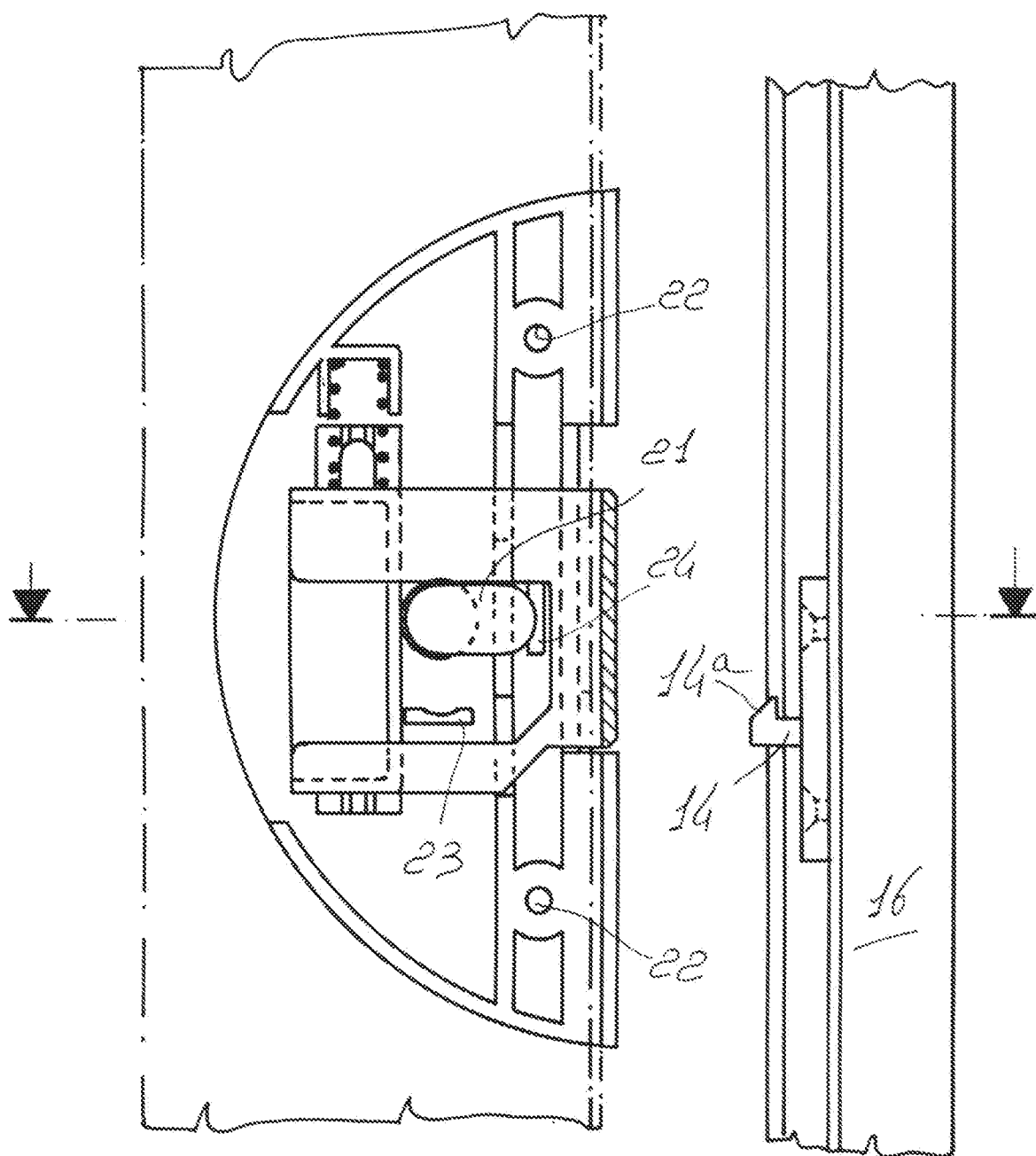
UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL FUNZIONARIO


Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lara Modiano
Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo Zanotti
Dr. Ing. Vincenzo d'Francis, Carlo Venturoli
L'uno per essi

Guido Modiano

FIG.1

B095L'00 0 188



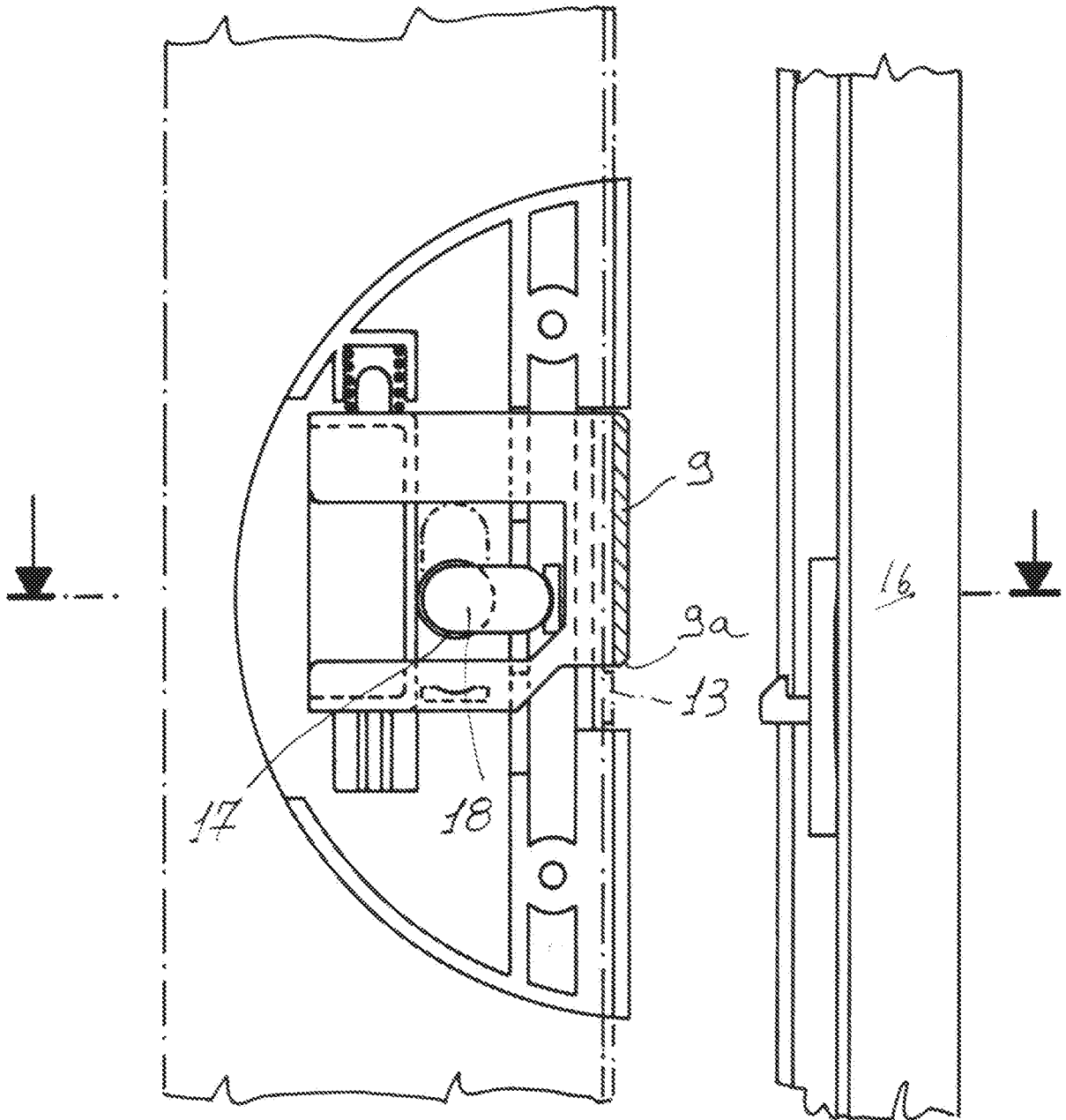

 UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
 COMMERCIO E ARTIGIANATO
 DI BOLOGNA
 UFFICIO BREVETTI
 IL FUNZIONARIO

Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lera Modiano
 Via Padana, 60, Ing. Nemo Zanotti,
 L. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli
 (uno per essi)

[Handwritten signature]

FIG.2

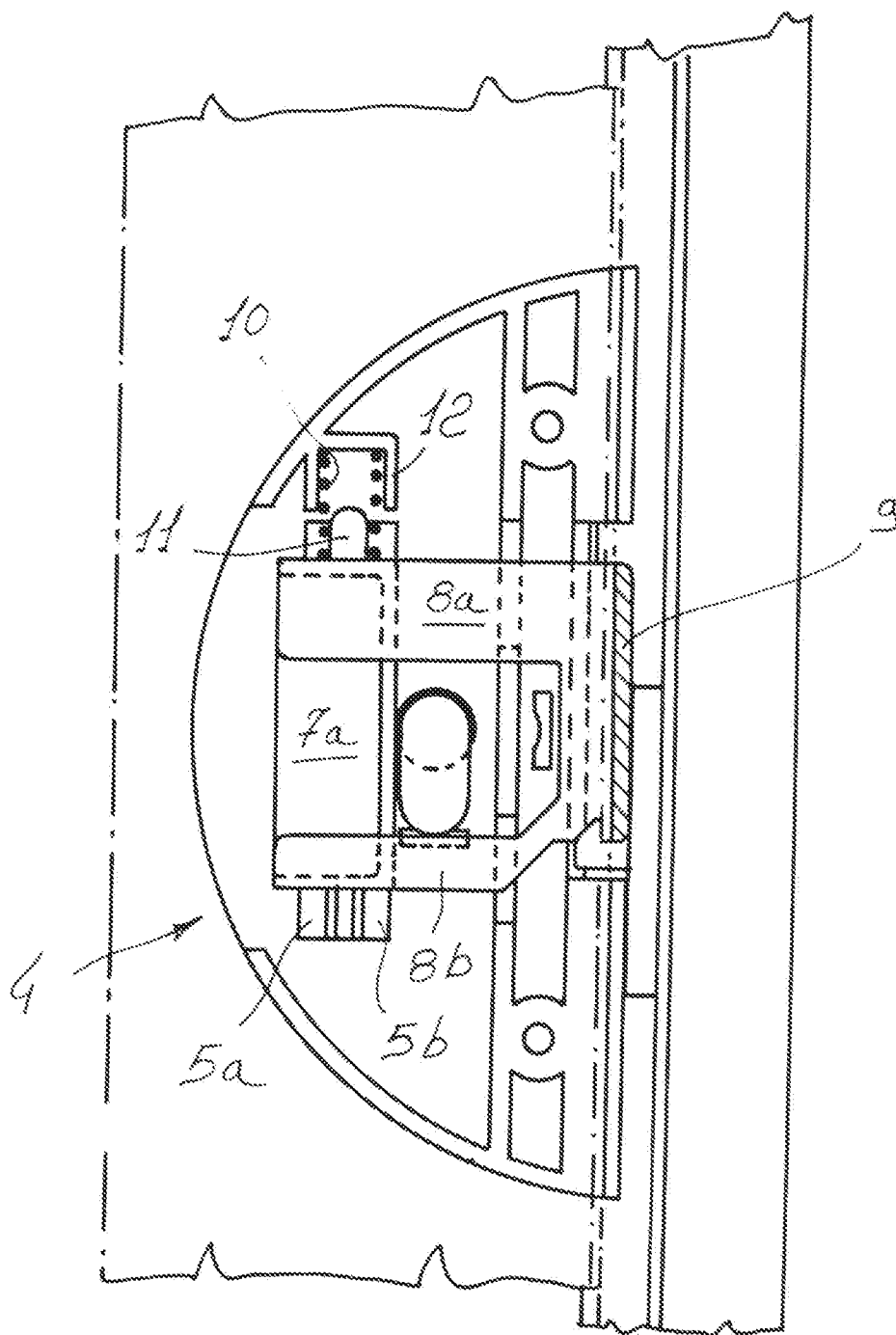
B095U000188




UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI BOLOGNA
UFFICIO REGIONALE
AL FURTO DI BOLOGNA

Dr. Ing. Guido Mediani, S. Lora Mediano
Vera Mediana, Dr. Ing. Nemo Zanotti,
Lt. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli
(uno per ogni)

FIG. 3




 UFFICIO PROVINCIALE PROVINCIALE
 COMMERCIO E INDUSTRIA
 DI SONDRIO
 UFFICIO PROVINCIALE
 IL PUNTO N. 10

Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lera Modiano
 Vera Mariani, Dr. Ing. Nemo Zanotti,
 Et. Ing. Vincenzo di Francis, Carlo Venturoli
 (Uno per esat)

FIG. 4

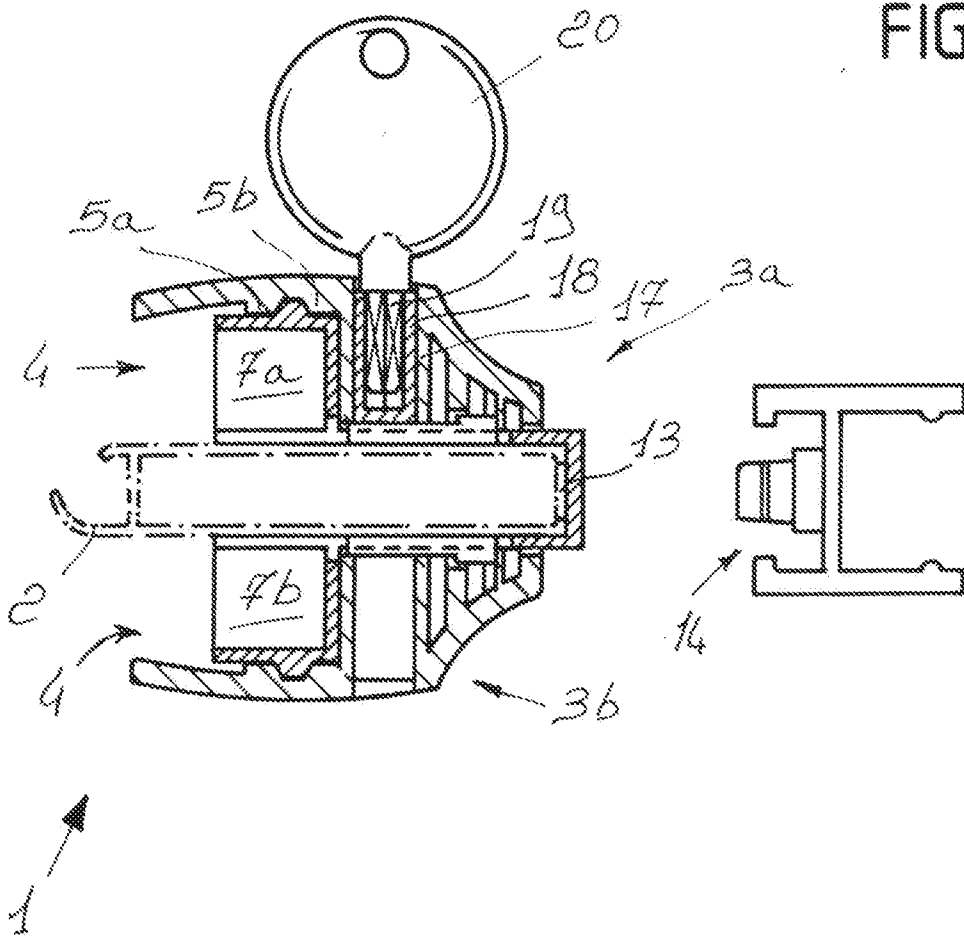
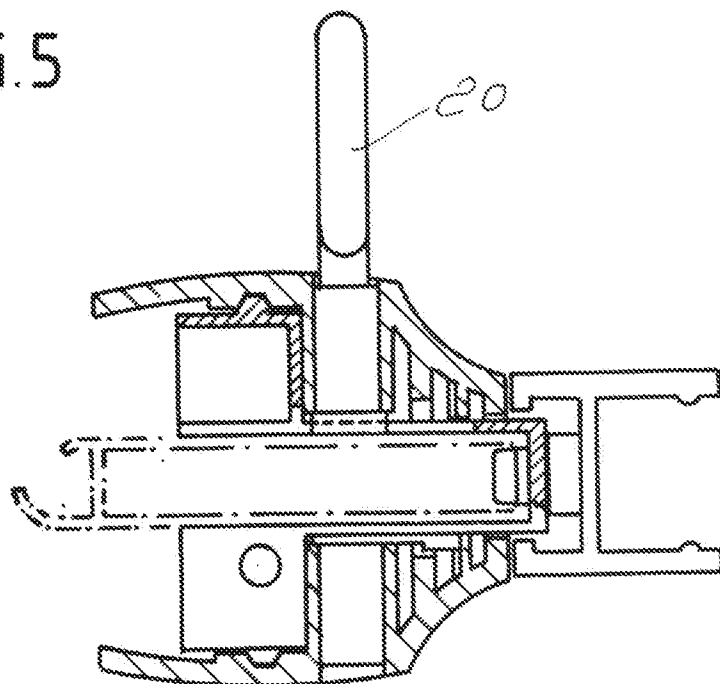


FIG. 5



OFFICINA TECNICA
 CARLO E. ZANOTTI
 DI BOLOGNA
 SERVIZIO PROTOTIPI
 Via...

Dr. Ing. Guido Modugno, S. Laca Modiano
 Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo Zanotti,
 E. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli
 (uno per essi)

[Handwritten signature]